

semplice duplicazione, e questa è seguita dalla comprensione, e questa è seguita dalla realizzazione o da una propria comprensione. Perciò, con un percorso del genere, l'autodeterminazione di una persona viene ripristinata.

Naturalmente, viene ripristinata nel modo più rapido possibile insegnando alla persona l'esatta verità di qualcosa. C'è la verità di qualcosa, dopo grandi travagli la persona è in grado di duplicare la verità di qualcosa, e questa verità di qualcosa è immediatamente seguita dalla comprensione di quel qualcosa che gli è stato insegnato. Vi rendete conto che quello è uno stadio; la sua comprensione di quello che gli è stato insegnato dipende ancora da voi. E lo stadio seguente è una realizzazione, che la persona ha raggiunto con un passo improvviso verso l'alto, effettuato, per così dire, con le sue sole forze. Ha riacquisito la capacità di comprendere, e così, poi, ha potuto avere la realizzazione da solo. Questa è la strada che voi state prendendo. Questa strada comprende la totale autodeterminazione e altrui-determinazione e perciò, naturalmente, la pandeterminazione, tutte insieme in un colpo solo.

La persona diventa pandeterminata sui dati. La persona non solo può comprendere perché ha imparato i dati, ma anche perché i dati le sono stati insegnati, e comprendere e rendersi conto... Naturalmente la realizzazione implica la verità indipendente del dato, a prescindere dal fatto che il dato le sia stato insegnato. E con questo, naturalmente, la persona ha raggiunto un alto livello di capacità di giudicare qualcosa. Una persona, allora, ha la capacità di giudizio. Che io sappia, non c'è nessun'altra strada. Intendo dire che se questa non è una strada perfetta... benissimo, allora non è una strada perfetta. Non esiste una strada perfetta. Forse esiste una strada perfetta, ma, se non è questa, al momento non c'è una strada perfetta a disposizione.

Ma c'è questa, che è la prima strada che porta ad un tale risultato finale. Certamente è questa. Ed essa si sposa ad una funzione interamente diversa. Abbiamo così un effetto collaterale della stessa cosa. Vale a dire che questa cosa sta facendo due cose. Non importerebbe... beh, a volte il vostro istruttore ha la pessima idea di... l'istruttore chiede: "Bene. Ora, che lasso di tempo trascorre in una read istantanea? Quanto tempo dopo la cosa deve esserci la read, perché sia una read istantanea?" Non so quante risposte avete ricevuto. Io non le correggerei per nessuna cosa al mondo; per nessuna cosa al mondo le correggerei. Questo dà all'istruttore una magnifica opportunità. Lui può dire: "Sì. Ma quel nastro? Che cosa dice quel nastro? Quel nastro!"

Voi dite: "Beh, in effetti è mezzo secondo, un quarto, un quinto di secondo, un decimo di secondo, non importa. Voglio dire lì... è lì".

"Ah, ma che cosa dice quel nastro?"

"Beh, non so che cosa dice il nastro. Non importa se è un quarto di secondo, o mezzo secondo, o un quinto di secondo, ecc., ecc. Voglio dire, tutte queste risposte ecc...", natter, natter, natter, natter, natter.

E l'istruttore dice: "Flunk!"

E voi tornate indietro, tutti ringhiosi, accumulate un mucchio di overt contro di me, e così via, e ascoltate di nuovo il nastro. E dite: "Ehi, ma pensa un po'! Un momento, vediamo, cosa diceva proprio in quel nastro? Oh, accidenti! Questo non l'avevo mai sentito prima! Un ventesimo di secondo! Un ventesimo di secondo! Pffff! Va bene". Entrate e: "Un ventesimo di secondo".

"Bene, esatto."

Vedete, sarebbe del tutto pedantesco (e noi non lo usiamo in questo sistema) se l'istruttore dicesse: "Quali sono le prime sette parole nel quinto paragrafo del terzo bollettino scritto nel mese di giugno del 1959?" Questa sta diventando soltanto una gara di memoria e, se ci fate caso, quasi tutto lo studio è dedicato a gare di memoria. E nessuno vi sta chiedendo di impegnarvi in una gara di memoria. Vi si sta chiedendo di impegnarvi in un'attività di duplicazione. Se siete in grado di duplicare i dati, prima o poi la vostra memoria migliorerà... anche la vostra.

È veramente orribile; alcuni di voi, trovandosi di fronte per la prima volta a questa cosa, la troveranno spaventosa! La troveranno assolutamente orribile. È la cosa più terribile che si sia mai affrontata. Riconoscete il meccanismo con cui vi scontrate, e rendetevi conto che neanche per un momento qualcuno si lascerà intenerire su questo dato. Scoprirete anche, man mano che andrete avanti, che tutto a un tratto sarete in grado di capire cose che prima non potevate capire; questo è tutto molto peculiare. Può darsi che non ve ne siate mai accorti, ma ora state comprendendo cose che non avevate mai capito prima, e queste cose hanno a che fare con altre cose che non hanno niente a che fare con l'addestramento e non hanno niente a che fare con l'argomento su cui vi state addestrando, il che è piuttosto sbalorditivo. Avete qualcosa che va così, beh, avete ottenuto miglioramenti in un'altra direzione, e questo è ciò che un auditor deve ottenere. Un auditor deve avere comprensione. Deve essere capace di capire quello che sta osservando. Deve capire quello che sta succedendo.

Un auditor che si trova in una situazione di questo tipo è morto, è perduto. Il preclear dice: "Ah, le donne sono una tale noia!" Ed ha giocato all'auditor lo stesso tiro che voi avreste potuto giocare a quel comitato. Ha detto quella parola fatale... quelle due parole fatali: *donne* e *noia*. Queste cose non sono compatibili, è pazzesco! Non si possono unire queste due parole nella stessa frase. Chi penserebbe mai di potersi annoiare con le donne?

Questo è incomprensibile, e l'auditor comincia qualche natter, natter, natter, interrompe il preclear, ecc. "Donne, noia? Donne, noia? Che stai dicendo?" Invece di dire allegramente "TR 4" e andare avanti con la seduta, dice "Natter, stranatter." Fa cose di ogni tipo, fa Q & A: "Cos'hai detto? Dove stiamo andando? Che stai facendo? Perché? Perché hai detto questo? Hai un engram lì? Cosa sta succedendo nella cosa?", e così via. In altre parole, l'auditor entra in un "cercare di capire", mi seguite?